

Caso di studio

Traccia 4: Rubamazzetto

Il “rubamazzetto” è un gioco di carte, variante semplificata della “scopa”, molto diffuso in Italia. Si gioca con le carte da gioco italiane da 40 carte suddivise in 4 semi da 10 carte ciascuno. Spesso è giocato solo da 2 persone ma si può giocare anche in 3 e in 4.

Ogni giocatore, nel rispettivo turno, può prendere solo una carta dello stesso valore dal tavolo. Ogni qual volta viene effettuata una presa, il giocatore deve tenere scoperta l'ultima carta del proprio mazzo: se l'avversario ha in mano una carta dello stesso valore può “rubare” il mazzo (che deve essere sempre tenuto girato).

Dopo l'ultima mano, le carte rimaste sul tavolo vengono aggiunte a quelle del giocatore che ha effettuato l'ultima presa. Lo scopo del gioco è prendere quante più carte possibile: il punteggio è dato semplicemente dalla conta delle carte che ogni giocatore ha preso.

Implementare un sistema che permetta, a giocatori registrati, di sfidarsi nel gioco. Il sistema deve prevedere la possibilità di salvare lo stato della partita e riprenderlo in un secondo momento. Infine, il sistema deve anche conservare (e naturalmente mostrare) lo storico dei risultati di ogni giocatore e relative statistiche.